

QUESTIONS FOR PRESENTERS • TEMI PER I RELATORI

A	Fist step SEE		Primo tempo VEDERE	
	Describing, noticing		Descrizione, constatazione	
1	MINORITY, ITINERANCY AND STRUCTURES		MINORITÀ, ITINERANZA E STRUTTURE	
	<p>The fact that an individual can live minority, whereas it is difficult for a community to do so, makes us wonder whether the structures a community needs in order to function may actually be obstacles to minority in practice. We can also think about the systems we use to organise our life which, far from reflecting the Franciscan ideal, are copied from civil society, the economy or from a dominant model of the Church, etc.</p> <p>a) Analysis and evaluation of existing systems in the Order, the Church and society</p> <p>b) The problem of living as a Friar Minor within these systems?</p> <p>c) What are the alternative systems that can facilitate our life as Friars Minor?</p>		<p>Il fatto che una persona possa vivere la minorità, mentre per una comunità è difficile di farlo, ci spinge a chiederci se le strutture di cui ha bisogno una comunità per poter funzionare possano effettivamente costituire ostacolo alla minorità nella pratica. Possiamo anche riflettere sui sistemi che usiamo per organizzare la nostra vita, i quali, invece di rispecchiare l'ideale francescano, sono copiati dalla società civile, dall'economia o dal modello dominante di Chiesa, ecc.</p> <p>a) Analisi e valutazione dei sistemi esistenti nell'Ordine, nella Chiesa e nella società.</p> <p>b) Il problema di vivere come frate minore in questi sistemi.</p> <p>c) Quali sono i sistemi alternativi che possono facilitare la nostra vita come frati minori?</p>	
Fidel Aizpurúa, o.f.m. cap.				
2	MINORITY AND ITINERANCY OF FRANCIS AND THE EARLY BROTHERS		MINORITÀ E ITINERANZA DI FRANCESCO E DEI PRIMI FRATI	
	<p>What is the meaning of <i>minority</i> in the life and writings of Francis? What were his biblical and theological sources in his social context?</p>		<p>Qual è il significato della 'minorità' nella vita e negli scritti di Francesco? Quali erano le sue fonti bibliche e teologiche, a partire dal suo contesto sociale?</p>	
Regis Armstrong, o.f.m. cap.				
3	MINORITY AND ITINERANCY OF THE FIRST CAPUCHINS		MINORITÀ E ITINERANZA DEI PRIMI CAPPUCCINI	
	<p>What is the meaning of <i>minority</i> in the life and writings of the early Capuchins? What were their biblical and theological sources in their social context?</p>		<p>Qual è il significato della 'minorità' nella vita e negli scritti dei primi Cappuccini? Quali erano le loro fonti bibliche e teologiche a partire dal loro contesto sociale?</p>	
Niklaus Kuster, o.f.m. cap.				

DAY OF PRAYER AND RECOLLECTION
GIORNO DI PREGHIERA E DI RITIRO
Yvon Person

B

Second step JUDGE

Assessing, analysing

Secondo tempo GUIDICARE

Valutazione, analisi

4 - 5	<p>CAPUCHINS AND POWER</p> <p><i>(A team of two speakers who will give two presentations)</i></p> <p>a) The first presentation will be from a non-Capuchin social scientist who can explain current social science theory about power and its use</p> <p>b) A second presentation from a Capuchin who hopefully could also be a social scientist who will discuss how Capuchin tradition and practice fits into this theory.</p> <p><i>The team will have to work together in advance to present a synthetic or coordinated presentation</i></p>	<p>I CAPPUCCINI E IL POTERE</p> <p>(Un gruppo di due relatori che offriranno due presentazioni)</p> <p>a. La prima da parte di un esperto di scienze sociali non appartenente all'Ordine, che spieghi la situazione attuale sul potere e sul suo uso.</p> <p>b. Una seconda presentazione da parte di un Cappuccino che sia anche esperto di sociologia e discuta come i Cappuccini nella loro prassi si siano rapportati e si rapportino oggi al mondo del potere.</p> <p><i>Il Gruppo dovrà lavorare insieme in precedenza per offrire una presentazione sintetica e coordinata.</i></p>
	Prof. Giuseppe De Rita - Giuseppe Scarvaglieri, o.f.m. cap.	
6	<p>PRIESTHOOD AND MINORITY</p> <p>The exercise of Priesthood within the context of our Capuchin-Franciscan charism of minority.</p> <p>a) Identify the tensions between priesthood (as practiced in our recent Capuchin tradition and current emphases of the universal church) and our call to be minors.</p> <p>b) Discuss elements in our ad intra life as a brotherhood that continue to reflect clericalism among us.</p> <p>c) Discuss how relationships among us as brothers (priests and lay) affect the relationship of a priest to outside laity. Also, how do a Capuchin priest's relationships to laity outside the order affect relationships among ourselves as brothers?</p> <p>d) Redefine ministries inside and outside the fraternity in the light of theology of communion.</p>	<p>SACERDOZIO E MINORITÀ</p> <p>L'esercizio del sacerdozio nel contesto del nostro carisma francescano-cappuccino di minorità.</p> <p>a. Identificare le tensioni fra il sacerdozio (come praticato dalla recente tradizione cappuccina nell'impostazione della chiesa universale) e la nostra chiamata ad essere minori.</p> <p>b. Discutere gli elementi nella vita in rena della nostra fraternità che continuano a riflettere il clericalismo.</p> <p>c. Discutere come le relazioni fra noi frati (sacerdoti e laici) determinano le relazioni fra un frate sacerdote e i laici esterni alla fraternità. E reciprocamente: come le relazioni dei frati sacerdoti con i laici esterni alla fraternità si riflettono sulle relazioni tra noi stessi come fratelli?</p> <p>d) Ridefinire i ministeri dentro e fuori della fraternità alla luce della teologia di comunione.</p>
	Ed Foley, o.f.m. cap.	
7	<p>MINORITY AND FRATERNAL MINISTRIES (CF. LC 22 :26)</p> <p>In our inner life as minor brothers, how do we move from leadership through power to leadership through animation? (Ministers, Bursars, Secretariats, Control of resources like cars)</p>	<p>MINORITÀ E MINISTERI FRATERNI (CFR LC 22,26)</p> <p>Nella nostra vita fraterna, come passare dal governo gestito come forma di potere al governo come servizio di animazione della fraternità? (es.: 'Superiori' provinciali e locali, economi, segretariati, gestione di mezzi come automobili, ecc.).</p>
	Romuald Kozlak, ofm	
8	<p>BEING MINOR IN CONTEXTS OF POVERTY</p> <p>What are the challenges of living minority in societies dominated by poverty and insecurity?</p>	<p>ESSERE MINORE IN CONTESTI DI POVERTÀ</p> <p>Quali sono le difficoltà a vivere la minorità in società dominate dalla povertà e dalla insicurezza?</p>
	Ambongo Besungu, o.f.m. cap.	
9	<p>THE CHALLENGES OF ITINERANCY : CASE STUDIES</p> <p>Why is the question of itinerancy so important to older jurisdictions of the Order: the Italian example and more</p>	<p>LE SFIDE DELL'ITINERANZA: STUDIO DI CASI SPECIFICI</p> <p>Perché il problema dell'itineranza è così importante per le vecchie giurisdizioni dell'Ordine: esempio delle circoscrizioni italiane e di altre circoscrizioni.</p>
	Francesco Neri and a panel of delegates – Francesco Neri e un gruppo di delegati	

C*Third step* **ACT**

Planning for action

Terzo tempo **AGIRE**

Proposte, progetti

10**AN ALTERNATIVE MODEL FOR SOCIETY, INSPIRED BY MINORITY**

After analysing present-day social realities (immigration, alienation, inter-cultural dialogue, a new world map, political interventionism, etc.) It would be necessary to outline an alternative social model inspired by minority.

UN MODELLO ALTERNATIVO DI SOCIETÀ ISPIRATO ALLA MINORITÀ

Dopo aver esaminato le realtà sociali attuali (immigrazione, alienazione, dialogo interculturale, una nuova carta geografica del mondo, l'interventismo politico, ecc.), sarebbe necessario delineare un modello sociale alternativo ispirato alla minorità.

Luis Carlos Susin, o.f.m. cap.

11**GLOBALISATION AND THE FUTURE OF THE ORDER - A NEW FORM OF ITINERANCY**

One would have to give a brief outline of what globalisation means and what impact it has on the future of the Order. How is an ancient, European Order with its own particular history to launch out into a new Order, which is different and more universal...?

LA GLOBALIZZAZIONE E IL FUTURO DELL'ORDINE - UNA NUOVA FORMA DI ITINERANZA

Si dovrebbe dare una breve descrizione di ciò che significa globalizzazione e quale è il suo impatto sul futuro dell'Ordine. In che modo un Ordine antico ed europeo con la sua specifica storia si può lanciare verso un Ordine nuovo, differente e più universale?

Alex Zanotelli

12**FORMATION FOR ITINERANCY : ANTHROPOLOGICAL ASPECTS**

What are the anthropological (in the philosophical sense, which might include the psychological and spiritual aspects of being human) issues of initial and continuing formation for Itinerancy?

- a) This topic attempts to get at the issues associated with being flexible, movable, often in transition, no place to call home, etc.
- b) How can humans be healthy in this way of life?
- c) How do humans deal with the tensions and stresses that arise from this life?
- d) How can we achieve formation for itinerancy?
- e) How can we screen applicants to the order for their ability to be itinerants?
- f) Psychological resistance to the renewal of ministry situations
- g) The effects of broken families and many other heavy social changes on Capuchin membership.

FORMAZIONE ALL'ITINERANZA: ASPETTI ANTROPOLOGICI

Quali sono le dimensioni antropologiche (relative cioè all'umanità e alle sue dinamiche) da considerare in rapporto all'itineranza nella formazione iniziale e permanente?

- a. Le dinamiche legate alla flessibilità, alla mobilità, al non avere un posto da chiamare casa.
- b. Come si può mantenere un equilibrio in questa condizione di vita?
- c. Come gestire le tensioni e lo stress che sorgono da questo tipo di vita?
- d. Come impostare una formazione all'itineranza?
- e. Come discernere nei candidati alla nostra vita la idoneità all'itineranza?
- f. Motivi di resistenza al rinnovamento negli impegni ministeriali.
- g. Le conseguenze della provenienza da una famiglia instabile e spezzata e di molti altri gravi cambiamenti sociali sulla vita come cappuccini.

David Couturier, o.f.m. cap.